

Legnano, 22 agosto 2022

Ai famigliari degli ospiti  
RSA SANT'ERASMO

Buongiorno a tutti

Vi scrivo nella mia veste di nuovo Presidente della Fondazione Sant'Erasmus - ETS.

È una nomina che comporta una responsabilità non da poco, che condividerò con l'ottima squadra del Consiglio di Amministrazione appena rinnovato, che vede la presenza di persone di alta competenza e professionalità.

In gioco c'è non solo la continuità di una storica Istituzione della comunità legnanese ma il suo rilancio in un ruolo di autentica protagonista nella futura rete di assistenza territoriale.

Non sarà facile né semplice!

Dovremo far fronte a problemi vecchi e nuovi, primo fra tutti quello correlato alla necessità di contrastare il forte aumento dei costi. Le recenti spinte inflazionistiche stanno infatti aumentando i prezzi delle materie prime e dell'energia e queste dinamiche influenzano negativamente i nostri bilanci già fortemente penalizzati dall'incremento delle voci di spesa per fronteggiare il Covid-19 (dispositivi di sicurezza, tamponi, assicurazioni, ecc...). Si aggiunga che negli ultimi anni si è aggravata la carenza di figure sanitarie e questa situazione determina un forte impatto sul costo del personale.

Queste difficoltà comporteranno necessari sacrifici ma al contempo l'attivazione di tutte le potenzialità del nostro Ente per tramutarle in una opportunità sfidante di crescita. La Fondazione insomma c'è e non solo continuerà a garantire continuità e qualità dei servizi offerti ma anche cercherà di estendere la propria rete di offerta sul territorio al fine di soddisfare al meglio i bisogni degli anziani di Legnano e dell'Alto Milanese.

Le basi non mancano. Nel "Bilancio sociale 2021", allegato alla presente nota, è stato illustrato il lavoro fatto nell'anno passato e i risultati raggiunti. Ritengo che un'attenta lettura di questo documento possa essere utile a meglio conoscere la nostra realtà.

Ringrazio il Consiglio uscente e tutti i lavoratori e i collaboratori per il lavoro sin qui svolto. E garantisco a tutti Voi il massimo di impegno per assicurare alla nostra Fondazione un futuro degno della sua secolare storia di solidarietà, prossimità e cura della fragilità.

Un saluto cordiale

IL PRESIDENTE

(Avv. Alberto V. Fedeli)

